



CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO "SEBINFOR"

Via Roma, 41 – 25057 Sale Marasino (BS)

C.F. 98096890177 – P.IVA 02198450989 – REA 427573

Tel/fax: 030-9824390 e-mail: info@sebinfor.it

e-mail PEC: sebinfor@lwcert.it

Web: www.sebinfor.it

**DETERMINAZIONE N. 34/2023
DEL 15/05/2023**

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE - EX ART.7, CO.6, D.LGS 30.3.2001, N.165 E D.LGS N.75/2017 - A PERSONALE ESTERNO PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO E CONSULENZA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con Deliberazione dell'Assemblea dei soci in adunanza straordinaria del 19.6.2020 è stato approvato il nuovo statuto del Consorzio Forestale Del Sebino Bresciano "SEBINFOR";
- la Comunità Montana del Sebino Bresciano quale Ente Socio capofila individuato dai Comuni di Iseo, Marone, Monte Isola, Monticelli Brusati, Ome, Pisogne, Provaglio d'Iseo, Sale Marasino, Sulzano, Zone e dalla Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino, esercenti il controllo congiunto, ha presentato all'ANAC la domanda prot. N°0049690 e ID 3156 del 01/07/2020 per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano tramite affidamenti diretti nei confronti del Consorzio Forestale del Sebino Bresciano "SEBINFOR" (organismo in House ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.);
- con Delibera del 11/02/2022 il CdA ha delegato al Direttore del Consorzio, identificato nella persona del dott. forestale Baiguera Marcello, la legittimazione a compiere atti determinativi e contrattuali di affidamento di forniture, servizi e lavori che impegnino con piena legittimazione esterna questo Consorzio secondo le premesse specificate nel presente atto;
- con Delibera del CdA del 17/12/2020 si è stabilito che il Direttore potrà altresì conferire con proprio atto determinativo specifico, al RUP individuato ex art. 31 del codice e responsabile delle procedure di affidamento, al fine di consentire in autonomia e con piena legittimazione a valenza esterna in nome e per conto di questo consorzio, l'affidamento e conclusione di commesse di qualsiasi tipo entro l'importo di € 5.000,00;
- Con Determina n.01/2020 del 23/07/2020 il Direttore del Consorzio ha attribuito al sottoscritto le funzioni di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. per le procedure di acquisizioni di beni, servizi e lavori entro l'importo di € 5.000,00;

Visti:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici - (G.U. n. 91 del 19/04/2016) così come modificato dalla legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni);
- la legge finanziaria per l'anno 2023 e triennio 2023-2025 - L. n° 197 del 29/12/2022 pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29/12/2022, la quale costituisce uno strumento di indirizzo per la programmazione, anche, del Consorzio;
- la legge 241 del 07/08/1990 e s.m.i., che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso alla documentazione amministrativa;



- Le linee Guida ANAC n° 4 approvate con Delibera numero 206 del 01/03/2018, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;

Rammentato che questo Consorzio nasce come istituzione di diritto privato a partecipazione totalmente pubblica, atta alla realizzazione di commesse affidate dagli Enti costituenti attraverso l’istituto giuridico di origine comunitaria dell’*in-house providing* ad oggi normato dall’art.192 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 “Codice dei contratti pubblici”;

Dato atto che:

- all’interno del sempre più ampio ed articolato novero di adempimenti di competenza di questo Consorzio vi sono, altresì, quelli, particolarmente complessi e delicati inerenti l’ambito della lotta alla corruzione e a sostegno della trasparenza dell’attività amministrativa, nel rispetto delle disposizioni in materia previste dalla Legge n.190/2012 e D.Lgs n.33/2013;
- trattasi di materia richiedente un’elevata professionalità, conoscenza e padronanza della materia e caratterizzata dalla necessità di adottare una serie di provvedimenti ed adempimenti particolarmente complessi;

Considerato che:

- in esito ad una complessiva disamina, si riscontrava, tra il personale attualmente in servizio presso il Consorzio, l’esigenza di approfondimento in tema di formazione, conoscenze e competenze in materia di anticorruzione e trasparenza, strettamente necessarie per adempiere in maniera piena ed organica agli adempimenti richiesti dalla disciplina nazionale in materia;
- al fine di sopperire alle esigenze evidenziate al punto precedente tra il personale dipendente, lo scrivente Ente ha ritenuto opportuno provvedere ad acquisire le conoscenze e le competenze necessarie mediante conferimento di un incarico individuale a personale esterno, con contratto di lavoro autonomo, per lo svolgimento di attività di supporto e consulenza al Consorzio in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Richiamato l’art.7, comma 6, del D.Lgs. 30.3.2001, n.165 e ss.mm.ii, che dispone “*Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a) l’oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall’ordinamento all’amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell’amministrazione conferente;*
- b) l’amministrazione deve avere preliminarmente accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l’eventuale proroga dell’incarico originario è consentita, in via eccezionale, al*



solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico".

Atteso che, sulla scorta delle considerazioni appena richiamate, l'Ente in data 16.3.2023 provvedeva a indire idoneo Avviso Pubblico, per soli titoli, finalizzato a raccogliere le candidature di personale specializzato in materia di anticorruzione e trasparenza, per il successivo conferimento di un incarico di lavoro autonomo volto a fornire supporto alle strutture ed al personale del Consorzio, mediante prestazione delle seguenti attività:

- Supporto e consulenza nei settori di rilievo per ANAC relativamente ai soggetti privati in controllo pubblico locale – società in house;
- Formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Analisi dei processi ed individuazione dei rischi;
- Proposte in ordine all'adozione delle misure preventive anche in materia di trasparenza;
- Aggiornamento normativo e prassi applicative nel settore;

Precisato come, all'interno delle sopra-citate attività, sono specificamente richieste al professionista incaricato l'organizzazione, entro il 30.11.2023, di un dedicato incontro formativo e di aggiornamento del personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione e sulla trasparenza, nonché una ampia e generale azione di mappatura dei processi inerenti l'intera attività svolta dall'ente, per l'identificazione di quelle aree che, per ragione della natura e peculiarità delle stesse, risultano potenzialmente esposte a rischi corruttivi, al fine della successiva predisposizione, da parte del personale dipendente, del P.T.P.C.T per il triennio 2024-2026;

Preso atto che entro il termine fissato dal bando in oggetto per la formalizzazione delle istanze di partecipazione, stabilito alle ore 12:00 del 17.4.2023, è pervenuta una sola candidatura, acclarata al protocollo dell'Ente, presentata dal Dott. Matteo Tonsi;

Rilevato che, a seguito della valutazione della documentazione allegata all'istanza di candidatura presentata dal Dott. Matteo Tonsi, Segretario Comunale e dipendente del Ministero dell'Interno, lo stesso risultava in possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dall'Avviso Pubblico in oggetto (Cittadinanza italiana; Laurea magistrale in materia economica; Esperienza lavorativa almeno triennale nella Pubblica Amministrazione in ambito di affari generali e legali, gestione del personale, prevenzione della corruzione e trasparenza);

Richiamato l'art.53 D.Lgs. n.165/2001 (TUPI) che disciplina il regime delle incompatibilità degli incarichi per i pubblici dipendenti, nonché le autorizzazioni a svolgere incarichi retribuiti ai propri dipendenti, il quale prevede, nel dettaglio:

- al comma 7 che *"I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi"*;
- al comma 8 che *"Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto"*;
- al comma 9 che *"Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140,*



e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze”;

- *al comma 10 che “L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa. Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronunzia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata”;*

Verificato che, per quanto riscontrabile o facilmente riconoscibile, non si ravvisano profili di incompatibilità e/o legati a conflitto d'interessi, nemmeno potenziali, di qualunque natura con riferimento all'oggetto dell'incarico e che lo stesso si configura quale collaborazione autonoma occasionale di natura temporaneamente limitata e strettamente connessa alle abilità e conoscenze del prestatore d'opera;

Precisato che, nel rispetto di quanto disposto ex art.53 D.Lgs. n.165/2001, il presente incarico potrà essere formalmente conferito previa acquisizione della specifica autorizzazione all'assunzione dello stesso da parte della Pubblica Amministrazione datore di lavoro del professionista individuato;

Ritenuto, per tutto quanto espresso in premessa narrativa, di conferire, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. 30.3.2001, n.165 e ss.mm.ii, al Dott. Matteo Tonsi un incarico di lavoro autonomo, a valere sul periodo intercorrente tra la data di stipula del relativo contratto ed il 31.7.2024, per la prestazione di attività di supporto e consulenza al Consorzio ed al proprio personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, a fronte di un compenso complessivo pari ad € 2.500,00 onnicomprensivi;

Riconosciuta la competenza dello scrivente all'assunzione del presente provvedimento e verificata la possibilità di spesa in merito alle disponibilità contenute nel bilancio di previsione di questo Consorzio;

Visti inoltre:

- Il D.P.R. del 04/04/2002 n.101 “Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi”;
- Il D.Lgs. n.52/2012 “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito in Legge n. 94/2012;
- Il D.Lgs. n.95 del 06/07/2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

PROPONE

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;



2. **Di conferire**, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. 30.3.2001, n.165 e ss.mm.ii, al Dott. Matteo Tonsi un incarico di lavoro autonomo occasionale, a valere sul periodo intercorrente tra la data di stipula del relativo contratto ed il 31.7.2024, per la prestazione di attività di supporto e consulenza al Consorzio ed al proprio personale dipendente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, a fronte di un compenso complessivo pari ad € 2.500,00 onnicomprensivi;
3. **Di precisare** che, nel rispetto di quanto disposto ex art.53 D.Lgs. n.165/2001, il presente incarico decorrerà dal rilascio della specifica autorizzazione all'assunzione dello stesso da parte della Pubblica Amministrazione datore di lavoro del professionista individuato;
4. **Di dare atto** che, trattandosi di rapporto di collaborazione ex art.7, comma 6, del D.Lgs. 30.3.2001, n.165 e ss.mm.ii, non si rende necessario procedere a staccare CIG dedicato;
5. **Di disporre** che il compenso spettante al professionista incaricato, quantificato in complessivi € 2.500,00 verrà liquidato in due tranche e, più precisamente, alle scadenze del 30.9.2023 e 31.7.2024, previa verifica adempimento delle attività di competenza
6. **Di precisare** che le attività, come previste dal bando di selezione, sono da considerarsi ricomprendenti almeno un incontro formativo entro il 31.10.2023 e la formulazione di una proposta di analisi dei rischi e di adempimento degli obblighi di trasparenza al 31.12.2024;
7. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art.3 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e dell'art.120 co.5 del Decreto Legislativo 2.7.2010, n.104 (comma così modificato dall'art.1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Alessandro Riva

Il sottoscritto, Dott. Marcello Baiguera Direttore del Consorzio Forestale del Sebino Bresciano in ragione dell'atto di nomina mediante Deliberazione del CDA del 11/02/2022;

determina

di approvare e fare propria la sopraccitata proposta del Responsabile di Procedimento.

dichiara

di pubblicare il presente atto presso l'albo pretorio di questo ente on-line per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore del Consorzio
Dott. Forestale Marcello Baiguera



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.